

ORDINANZA N. 1**IL COMMISSARIO DELL'AUTORITA' PORTUALE**

- VISTO il Decreto n. 17 in data 19 gennaio 2011, con il quale il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha proceduto alla nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Livorno;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, 2° comma, del suddetto Decreto il Commissario esercita i poteri e le attribuzioni conferiti dalla Legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni al Presidente;
- VISTA la lettera della Eni S.p.A., acquisita al protocollo dell'Autorità Portuale n. 988 in data 4 febbraio 2011, con la quale, allo scopo di consentire l'esecuzione dei lavori di sostituzione del tratto interrato dell'oleodotto n. 31, è stata richiesta la chiusura al traffico del tratto della via Tiziano corrente lungo la Calata del Magnale;
- PRESO ATTO degli esiti della riunione svoltasi in data 10 febbraio 2011 presso la sede dell'Autorità Portuale, alla quale sono intervenuti qualificati rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane, del Comando Guardia di Finanza, dell'Impresa Tozzi, dell'Impresa F.lli Bartoli, del Cantiere Navale Salvadori, della Centrale ENEL e della Eni S.p.A., convocata per congiuntamente esaminare la suddetta richiesta e definire le modalità operative conseguenti alla chiusura della strada;
- CONSIDERATO che per i lavori è prevista una durata di 18 giorni naturali e consecutivi, a partire dal 14 febbraio 2011, salvo eventuali slittamenti per avverse condizioni meteorologiche e/o imprevisti di ordine tecnico;
- RITENUTO di dover emanare disposizioni atte a consentire la regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, garantendo lo svolgimento delle concomitanti attività portuali e delle altre attività industriali esercitate nella zona interessata dai lavori, nonché atte a garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. a) e 8 comma 3 lett. h) della L. 84/94;

ORDINA

Art. 1) Dal giorno 14 febbraio al giorno 3 marzo 2011, e comunque fino al termine dei lavori, è disposta la temporanea riapertura del varco doganale Zara, in orario continuato dalle ore 08.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 08.00 alle ore 13.30 del sabato, onde consentire il transito in ingresso-uscita delle merci.

Art. 2) E' fatto obbligo alla Eni S.p.A., in qualità di soggetto responsabile dell'esecuzione dei lavori, di provvedere per tutta la durata degli stessi:

a) in prima fase dei lavori, ad apporre idonea segnaletica stradale di chiusura al traffico del tratto della via Tiziano compreso tra la cameretta ENI14 e l'ingresso del deposito dell'impresa Tozzi;

b) in seconda fase dei lavori, ad apporre idonea segnaletica stradale di chiusura al traffico del tratto della via Tiziano compreso tra l'ingresso del deposito dell'impresa Tozzi ed il limite operativo del varco Zara;

c) a rimuovere giornalmente, a fine turno di lavoro previsto dalle ore 08.30 alle ore 17.30, la segnaletica di cui ai precedenti punti a) e b), ripristinando la regolare transitabilità della strada;

d) a garantire in qualunque momento l'accesso in sicurezza del personale e dei mezzi operativi della Centrale ENEL per eventuali operazioni di scarica da nave o per eventuali interventi da eseguire in corrispondenza della propria opera di presa a mare;

e) a garantire in qualunque momento l'accesso in sicurezza del personale e dei mezzi operativi del Cantiere Navale Salvadori per raggiungere la propria area di cantiere;

f) per gli interi archi orari di apertura del varco Zara, ad assicurare la presenza continuativa presso lo stesso varco di un operatore, opportunamente attrezzato, addetto alla regolamentazione del traffico in ingresso/uscita, in accordo alle indicazioni fornite dai militari della Guardia di Finanza operanti al varco;

g) a riaprire la strada al transito veicolare, per il tempo necessario al completamento delle operazioni di trasferimento delle merci in sbarco dalle navi operate dalle imprese F.lli Bartoli e Tozzi, ormeggiate all'accosto 41 e/o agli accosti della Calata Alto Fondale, ai depositi delle stesse imprese ubicati sulla Calata del Magnale;

h) a tenere costantemente informata l'Autorità Portuale circa l'andamento dei lavori, segnalando tempestivamente ogni variazioni del programma o problema che si dovesse verificare.

Art. 3) Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alle lettere d) e g) del precedente articolo, la Direzione della Centrale ENEL è tenuta a preventivamente avvertire Eni S.p.A. in merito alla necessità di intervento; le imprese F.lli Bartoli e Tozzi sono tenute ad informare Eni S.p.A., con sufficiente anticipo, circa i programmi di trasferimento delle merci.

Art. 4) E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

IL COMMISSARIO
(Avv. Giuliano GALLANTI)

Livorno, li 11 FEB. 2011

Visto : Il Dirigente Dipartimento
Sicurezza e Controlli Ambientali.

Il Segretario Generale

